



Scienze dell'educazione

Materie attivate nell'anno accademico 2010/2011

Didattica generale

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02351
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Didattica generale:</i> Francesca Pedone (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Didattica generale: esame scritto, sviluppo di casi di studio
Ricevimento:	Francesca Pedone: Martedì ore 11.00 Via Pascoli - email: francesca.pedone@unipa.it - telefono: 091-23897738

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- Comprensione delle principali problematiche della Didattica Generale e degli aspetti ad essa correlati;
- consapevolezza dell'oggetto e del metodo della Didattica Generale e rapporti con le altre discipline;
- conoscenza e comprensione critica dei principi della Didattica Generale;
- consapevolezza critica degli ultimi sviluppi della Didattica Generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare, formulare e risolvere problemi legati all'ambito della Didattica Generale usando metodi consolidati;
- analizzare situazioni problematiche e proporre soluzioni coerenti con il proprio livello di conoscenza e di comprensione;
- capacità di gestione di situazioni educative inerenti l'ambito didattico;
- capacità di ipotizzare possibili interventi metodologico-didattici.

Autonomia di giudizio

- Capacità di cogliere le diversità delle strategie utilizzate;
- capacità di formulare critiche alle argomentazioni degli autori studiati;
- capacità di esprimere giudizi sulla validità di procedure proposte, giustificando e argomentando le proprie proposte.

Abilità comunicative

- Capacità di descrivere oggettivamente la realtà osservata;
- capacità di proporre il proprio pensiero portando argomenti a sostegno di quanto affermato;
- capacità comunicative e relazionali atte a rapportarsi ed integrarsi in ambito lavorativo.

Capacità di apprendimento

- Capacità di trattare un contenuto da molteplici punti di vista;
- capacità di utilizzare metodi appropriati per condurre attività di ricerca in campo didattico.

Obiettivi formativi

Didattica generale

Titolo del corso: "La Didattica Generale tra teoria e pratica"

Il corso intende offrire una conoscenza iniziale della natura, dei metodi e delle questioni critiche della Didattica Generale. Esso persegue i seguenti obiettivi:

- definire l'ambito epistemologico della Didattica Generale.
- identificare le principali prospettive operative della Didattica Generale.
- descrivere il metodo di ricerca in didattica.
- analizzare i principali temi studiati dalla Didattica Generale.
- specificare l'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo - volitiva nel processo di insegnamento-apprendimento.
- riflettere sull'incidenza delle inclinazioni personali dell'insegnante nella valutazione degli alunni e nella capacità di interazione educativa.
- identificare il fine e gli obiettivi dell'educazione.
- valutare criticamente l'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo - volitiva nel processo di insegnamento-apprendimento.
- ideare interventi educativi efficaci avvalendosi delle indicazioni della didattica metacognitiva.
- sviluppare la capacità di riconoscere i diversi tipi di temperamento
- riflettere sul valore dell'apprendimento responsabile, autoregolazione e personalizzazione della valutazione

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|---|
| 3 | La didattica come scienza e i temi studiati dalla Didattica Generale |
| 3 | Il metodo di ricerca in didattica |
| 6 | L'autoregolazione dell'apprendimento e la didattica metacognitiva |
| 6 | Il sistema dell'educazione personalizzata e la personalizzazione educativa |
| 6 | Il processo di insegnamento - apprendimento e le situazioni di apprendimento |
| 6 | Progettazione didattica e il Sistema degli Obiettivi Fondamentali dell'Educazione |
| 12 | Personalizzazione educativa ed educabilità del carattere
Diversità temperamentali nelle relazioni interpersonali a scuola
La caratterologia e le diverse tipologie di temperamento
L'educazione del carattere e l'acquisizione delle virtù |
| 6 | La valutazione educativa
Apprendimento responsabile, autoregolazione e personalizzazione della valutazione |
| 3 | Le attività didattiche per il miglioramento delle strategie di apprendimento |
| 3 | L'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo - volitiva nel processo di insegnamento-apprendimento |

- 3 Impegno motivato e personalizzazione dell'insegnamento
- 3 Valorizzazione delle specificità femminili e maschili

Testi consigliati:

- oLA MARCA, A. (2005) . Educazione del carattere e personalizzazione educativa a scuola, Brescia: La Scuola.
- oLA MARCA, A. (2008). La valorizzazione delle specificità maschili e femminili. Roma: Armando
- oLA MARCA, A. (2010)3. Io studio per... imparare a pensare, Troina: Città Aperta
- oLA MARCA, A. (2010). Voler apprendere per imparare a pensare. Palermo: Palumbo
- oPEDONE, F. (2007). Valutazione delle competenze e autoregolazione dell'apprendimento. Palermo: Palumbo.

Etnostoria

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03119
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Etnostoria:</i> Elisabetta Di Giovanni (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-DEA/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Discussione guidata in gruppo
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Etnostoria: esame orale
Ricevimento:	Elisabetta Di Giovanni: Al termine delle lezioni oppure martedì, ore 9-12, via Pascoli 6, III piano. - email: elisabetta.digiovanni@unipa.it - telefono: 091/23897007

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Saperi fondamentali connotativi del primo ciclo di studi

Ascolto, lettura analitica e capacità di focalizzare i nuclei centrali dei contenuti disciplinari

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi

Autonomia di giudizio

Capacità di formulare un giudizio critico-riflessivo in modo autonomo

Abilità comunicative

Capacità espositive mediante uso di un registro linguistico medio-alto.

Capacità di rielaborare e di esporre in forma orale e scritta

Capacità di apprendimento

Prendere appunti

Interpretare tabelle, statistiche, carte tematiche, grafici

Ricerca informazioni

Consultare fonti bibliografiche, sitografiche, filmografiche, etc.
Produrre schemi e testi di sintesi

Obiettivi formativi

Etnostoria

Titolo del corso: *Religione e comunicazione*

Riflettere sull'etnema religioso, quale sistema di credenze, nella sua prospettiva plurima e nelle sue declinazioni contemporanee.

Delineare i legami in continua trasformazione fra sistemi simbolico-religiosi

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|---|
| 2 | Incontro con gli studenti e presentazione del programma.
Patto formativo. |
| 4 | Metodologia di studio: come intraprendere il percorso universitario.
Cosa significa studio-preparazione. |
| 24 | Introduzione all'antropologia e alla sociologia delle religioni.
Nozione di religione. Mito-rito. Religiosità. Esperienza religiosa. Sacro e profano. Tipi di religione. Movimenti e istituzioni religiose. Religione e struttura sociale. Processo di secolarizzazione. Interpretazioni socio-antropologiche della religione. |
| 16 | La religione come comunicazione. Religione e senso. Strategie della comunicazione nei sistemi di credenza religiosa. |
| 14 | Religiosità, spiritualità e credenza tra i giovani. Fede e ordalia: il caso-studio di Catania. Dinamiche di patronaggio e web-devotees. |

Testi consigliati:

- V. Pace, Raccontare Dio. La religione come comunicazione, Il Mulino, Bologna 2008.
- E. Di Giovanni, Fede e Ordalia. Religiosità e cyber-community a Catania, Aracne, Roma 2009
- "Etnostoria", semestrale del Centro Internazionale di Etnostoria, 1992 (1-2). N.B. la rivista è reperibile presso il Centro Internazionale di Etnostoria, pizza Niscemi 48, Palermo, tel. 091/7510473.

Filosofia morale

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03226
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Filosofia morale:</i> Giuseppe Gioia (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/03
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Filosofia morale: esame orale
Ricevimento:	Giuseppe Gioia: Martedì, ore 9-10 Viale delle Scienze, Edificio 15 Piano VII - Stanza 704 - email: giuseppe.gioia@unipa.it - telefono: 091.23863315

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti dovranno acquisire padronanza delle mappe concettuali e storiche dell'argomento del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di sapere coniugare il piano riflessivo col vissuto esistenziale, secondo la dialetticità prospettata dal corso stesso.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno mostrare capacità critiche nella elaborazione delle categorie e delle tematiche proposte dal corso.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno esibire padronanza espressiva e precisione concettuale nel corso dell'esame.

Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno dimostrare di avere assimilato la metodologia riflessiva, indispensabile per una autonoma rielaborazione della problematica affrontata dal corso.

Obiettivi formativi

Filosofia morale

Titolo del corso: *Esperienza della finitudine e forma della vita morale*

Il corso si propone di determinare gli elementi essenziali che caratterizzano la "vita morale", letta tenendo conto soprattutto dell'esperienza della finitudine. Verrà approfondita la filosofia della libertà di Jean Nabert, assunta nella sua peculiarità riflessiva e nella sua tematizzazione del "Desiderio di Dio".

Una verifica dell'impianto morale di Nabert verrà ricercata nella prospettiva cristologica di Augustin Guillerand, oltre che nella dialetticità dell'apertura al "soprannaturale", problematizzata da Henri de Lubac. Il "divino", così, potrà emergere nella sua doppia valenza: trascendentale ed esperienziale.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

2	Presentazione del corso
6	Architettura concettuale del corso, con particolare riferimento introduttivo all'impianto speculativo nabertiano e all'esperienza cristologica di Augustin Guillerand
4	L'esperienza della finitudine
6	Grandezza e miseria dell'atto riflessivo
8	Normatività della vita morale e criteriologia del divino
8	Il nodo nabertiano della riflessività
4	Dal segno all'atto
8	Irruzione del "Mistero": debito divino e beatitudine umana
6	Dignità umana e forma della vita morale
8	La prospettiva di Augustin Guillerand

Testi consigliati:

G. GIOIA, "Finitudine e cristo-logia", L'Epos, Palermo 2000.

G. GIOIA, "Vivere è amare. La dignità dell'uomo nella prospettiva cristologica di Augustin Guillerand", Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2010.

Filosofia teoretica

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03233
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Filosofia teoretica:</i> Leonardo Samonà (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali con discussione
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Filosofia teoretica: esame orale
Ricevimento:	Leonardo Samonà: Giovedì 9.30-13.30 a Palermo, viale delle Scienze, Edificio 15, piano IV. Durante il corso il ricevimento viene eventualm,ente modificato in relazione all'orario delle lezioni - email: leonardo.samona@unipa.it - telefono: 09123895431

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione di testi specialistici della materia. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia, sequenze argomentative basilari distinguendo tra loro ipotesi, tesi conclusive, prove etc. Capacità di portare le competenze filosofiche anche in ambiti problematici estranei alla disciplina ma legati a domande di fondo della cultura contemporanea.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare criticamente le argomentazioni dei testi filosofici con cui si viene in contatto.

Abilità comunicative

Capacità di esporre i risultati degli studi fatti con un linguaggio appropriato, chiaro e strutturato in modo consequenziale.

Capacità di apprendimento

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore.

Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore filosofico e nei settori delle culture umanistiche in generale.

Obiettivi formativi

Filosofia teoretica

Titolo del corso: *Introduzione alla filosofia*

Obiettivo del corso è l'approfondimento di alcuni concetti fondamentali della tradizione filosofica, che verranno messi in collegamento con le linee di fondo dell'intero corso di studio.

L'approfondimento verrà condotto sul concetto stesso di filosofia attraverso l'analisi di diversi modelli storico-filosofici, che definiscono il concetto di "filosofia" nel mondo antico, nella modernità e nel pensiero contemporaneo. Si discuteranno i moventi psicologici, i fondamenti ontologici ed esistenziali che fanno da sfondo al concetto preso in esame, tentando, attraverso la comprensione della "disposizione naturale" alla filosofia, di gettare uno sguardo sul modo umano di stare al mondo.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

4	Il bisogno di filosofia attraverso la comprensione di "desiderio" e "bisogno"
4	La cura della filosofia tra fuga della morte e partecipazione alla natura divina in Aristotele
6	Il "metodo" della filosofia nel pensiero moderno: Cartesio
10	La forma della conoscenza filosofica in Kant e in Hegel
6	Che cos'è metafisica, che cos'è filosofia in Heidegger
6	Il circolo della filosofia: di nuovo su Kant, Hegel
4	Il negativo e la filosofia: Hegel e Heidegger. Conclusioni

Testi consigliati:

- 1) Aristotele, *Metafisica*, Bompiani o altro, Libro A (primo), capitoli 1 e 2; Libro a (secondo), capitolo 1 (le fotocopie saranno disponibili presso il centro stampa "Agorà");
- 2) R. Descartes, *Meditazioni metafisiche*, Laterza;
- 3) I. Kant, *Critica della ragion pura*, Laterza o Bompiani, II, *Dottrina trascendentale del metodo* (tutta: le fotocopie di una vecchia edizione saranno disponibili presso il centro stampa "Agorà");
- 4) G.W.F. Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, Laterza, *Introduzione*, §§ 1-18 (le fotocopie di una vecchia edizione saranno disponibili presso il centro stampa "Agorà");
- 5) M. Heidegger, *Che cos'è metafisica*, Adelphi

Laboratorio di archiviazione telematica di dati etnostorici

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	13274
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Laboratorio di informatica

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04203
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di informatica:</i> Orazio Gambino (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	ING-INF/05
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Idoneità
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali.
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Laboratorio di informatica: esame scritto, esame orale, tesina
Ricevimento:	Orazio Gambino: Per appuntamento previa email. - email: orazio.gambino @ unipa.it - telefono: 091-23862608

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito conoscenze e metodologie per comprendere gli aspetti legati allo sviluppo di un progetto comunicativo che usi le nuove tecnologie informatiche, con particolare riferimento alla struttura ed allo sviluppo di contenuti informativi per il World Wide Web. Egli conoscerà i fondamenti delle tecnologie HTML/XHTML, CSS. Inoltre, lo studente avrà una conoscenza basilare degli aspetti teorici legati alle architetture hardware, allo sviluppo del software nonché della comunicazione sulla rete.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà acquisito la capacità di costruire semplici contenuti multimediali utilizzando le tecnologie fondanti per strutturare e veicolare informazioni sul web

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di comprendere quali possono essere le limitazioni tecnologiche per l'effettiva realizzabilità di un progetto articolato, basato sull'uso del web. Inoltre, lo studente sarà in grado di definire in autonomia un semplice flusso di lavoro per la creazione di contenuti per il web, a partire dall'ideazione del progetto comunicativo fino alla sua definizione in termini di documenti XHTML/CSS.

Abilità comunicative

Lo studente acquisirà la terminologia propria dell'informatica e saprà discernere la polisemia di

alcuni termini di questa micro lingua, quando sono usati in contesti differenti nonché acquisirà il significato dei molti anglismi presenti nel linguaggio informatico. In questo modo lo studente sarà in grado di interagire correttamente con gli esperti informatici in tutti quei contesti lavorativi in cui sia necessaria l'interazione tra più professionalità per lo sviluppo di progetti complessi.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di affrontare in autonomia lo studio approfondito delle tecnologie di sviluppo di contenuti per il web. Inoltre, saprà leggere qualunque documentazione di carattere informatico, cogliendone il significato di base, anche se sarà in grado di approfondire solo limitatamente le tematiche teoriche di tipo specialistico eventualmente presenti in questi documenti.

Obiettivi formativi

Laboratorio di informatica

Titolo del corso: *Laboratorio di Informatica*

Il Corso di Laboratorio di Informatica si propone di fornire agli studenti delle lauree della classe L19 - Scienze dell' Educazione- una panoramica generale sul mondo delle nuove tecnologie dell'informatica e delle telecomunicazioni.

Lo scopo di questo tipo di studi è lungi dal voler formare un tecnico, ma è, piuttosto, quello di fornire allo studente una solida formazione di base sulle tematiche di tipo tecnologico.

Il livello di approfondimento tecnico delle nozioni impartite è comparabile con quello di un corso base di informatica erogato da una facoltà scientifica ed è articolato in un percorso rigoroso dove i concetti illustrati si evolvono via via dalle conoscenze pregresse.

Il corso consta di una parte riguardante i principi base dell'informatica e di una parte riguardante la programmazione html/xhtml e fogli di stile (css).

La parte sui principi di base dell'informatica viene svolta in circa 30 ore di lezione frontale ed affronta dapprima gli aspetti tecnici legati al concetto di informazione, al paradigma generale dell'elaborazione automatica dell'informazione in forma algoritmica, alla rappresentazione digitale dell'informazione, alla struttura dell'elaboratore elettronico, del sistema operativo ed infine alle tecnologie di interconnessione in rete dei calcolatori ed al funzionamento dei servizi di Internet e del web.

La parte riguardante la programmazione html/xhtml css si svolge in circa 10 ore e mira a far prendere confidenza allo studente con le tecnologie web di base che vedono un'architettura per la creazione di contenuti sulla rete in cui la struttura del documento è separata dalla sua presentazione all'utente. Le tecnologie deputate per gestire struttura, presentazione e controllo di una pagina web sono: HTML/XHTML, CSS.

L'esame finale consta di un test scritto e di un esame orale comprendente l'analisi di un progetto realizzato su temi forniti dal docente utilizzando la tecnologia del world wide web. Maggiori dettagli sono forniti nel documento "Modalità d'esame" presente nella sezione documenti della pagina web personale sul sito di facoltà.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 3 Introduzione al corso: organizzazione delle lezioni, testi consigliati, modalità di esame. Introduzione agli algoritmi: definizione, proprietà, rappresentazione
- 5 Ideazione e progetto di algoritmi: strutture dati, algoritmi di massimo/minimo, ricerca sequenziale e binaria, ordinamento a bolle. Efficienza degli algoritmi: definizione classi di efficienza lineare, quadratica e logaritmica, algoritmo di ricerca binaria
- 3 Sistemi di numerazione: notazione posizionale, sistema binario, sistema esadecimale, conversioni di base. Rappresentazione dell'informazione digitale: numeri interi e reali, testi, informazioni multimediali, concetto di campionamento e quantizzazione
- 2 Introduzione all'algebra booleana: operatori logici e loro realizzazione hardware, concetto di circuito logico come componente del hardware
- 3 Architettura di Von Neumann: CPU, memoria e cache, dispositivi di I/O e bus. Architetture di elaborazione non Von Neumann.
- 3 Concetto di macchina virtuale e della stratificazione del software, software di sistema, sistema operativo. Introduzione al linguaggio assembler, funzioni di un sistema operativo, breve storia dei sistemi operativi
- 2 Linguaggi di programmazione di alto livello e loro classificazione: linguaggi procedurali, ad oggetti e per scopi specifici
- 2 Paradigmi di programmazione funzionale e logica, cenni di ingegneria del software. Traduzione dei linguaggi: compilatori ed interpreti, le fasi della compilazione
- 3 Reti di calcolatori: tecniche di connessione, reti LAN e WAN, architettura dell'Internet, architettura a 5 livelli dei protocolli di comunicazione
- 2 Protocolli TCP/IP: struttura degli indirizzi di rete, trasporto dei messaggi e DNS; paradigma di elaborazione client-server e concetto di porta, servizi di rete: posta elettronica, chat, ftp, emulazione di terminale.
- 2 Il World Wide Web: breve storia, concetto di ipertesto, funzionamento di base, cenni sulle architetture delle applicazioni web.
- 2 HTML/XHTML - CSS. Estensione di un file. Sintassi dei tags.. Struttura di un file html/xhtml. Tags principali: html, head, body
- 3 Tags html: <META> <P>
 <Hx> <A> <LINK> <DIV> <TITLE>
- 3 Tabelle ed impaginazione.
- 2 Inserimento dei fogli css e proprietà css per testo, immagini e tabelle

Testi consigliati:

G. Michael Schneider, Judith L. Gersting, "Informatica", Ed. Apogeo, 2007, ISBN: 978-88-503-2383-8,

Materiale didattico in forma elettronica disponibile sul sito web di Facoltà

Siti web con manuali di riferimento per le esercitazioni:

<http://www.web-link.it/>

<http://www.w3schools.com/>

Lingua inglese

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04677
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Lingua inglese:</i> Alessandra Rizzo (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/12
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Idoneità
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Esercitazioni: Le esercitazioni saranno prevalentemente test grammaticali e Reading Comprehension centrati su testi specialistici di cui gli studenti dovranno dar prova di essere in grado di applicare delle traduzioni dall'inglese all'italiano e viceversa, di sintetizzare efficacemente i contenuti e di saper rispondere a quesiti con risposta multipla o a domande aperte. Seminario tenuto da Leila Aboulela ad aprile. Prova scritta e prova orale.
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Lingua inglese: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Alessandra Rizzo: Lunedì (12-13), Martedì (11-13) viale delle Scienze, ed. 15, VII piano. Per ogni eventuale urgenza, si consiglia di contattare il docente per posta elettronica. - email: alessandra.rizzo@unipa.it - telefono: 091-23897011

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza di funzioni comunicative ed elementi grammaticali per l'acquisizione di un grado di competenza nella lingua inglese pari al livello A2 del Common European Framework of Reference. Approfondimento del lessico specialistico relativo a problematiche sociali, socio-pedagogiche, educative e di comunità, e di integrazione interculturale. Conoscenza e comprensione delle strutture morfosintattiche in testi specialistici di orientamento educativo, sociologico e con un approccio comunicativo-interculturale. Conoscenza delle strategie di interazione in un colloquio di comunità tra soggetti migranti di lingua inglese e residenti (parlanti la lingua d'arrivo) nonché capacità di instaurare un dialogo base con soggetti migranti. Capacità di tradurre dall'inglese all'italiano e viceversa testi specialistici su tematiche come la comunicazione interculturale, la

subalternità/marginalità dei migranti, i rapporti tra genitori e figli, l'educazione in campo sociale e culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere, TRADURRE e sintetizzare i testi specialistici in lingua inglese riconoscendone al loro interno le strutture grammaticali previste dal raggiungimento del livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages. Capacità di esporre contenuti a carattere specialistico. Capacità di sostenere conversazioni con soggetti migranti in lingua inglese e di intervenire adeguatamente in contesti socio-culturali marginalizzati in inglese. Capacità di consultare e utilizzare il dizionario monolingue.

Autonomia di giudizio

Capacità di discutere e affrontare problematiche di tipo socio-pedagogico, interculturale ed educativo in lingua inglese attraverso la lettura di testi giornalistici, saggi critici in volumi collettanei o monografie.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e/o orale in inglese limitatamente al livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages.

Capacità di apprendimento

Capacità di catalogare, schematizzare e rielaborare le nozioni acquisite.

Obiettivi formativi

Lingua inglese

Titolo del corso: *English across Education and Intercultural Studies*

Obiettivi Formativi dell'insegnamento:

- 1.potenziare le capacità di comprensione e gestione di testi espressi secondo micro linguaggi acquisendo padronanza assoluta delle strutture grammaticali del livello A2 del CEFRL;
- 2.saper comprendere ed analizzare testi specifici;
- 3.saper tradurre testi specifici in sintesi;
- 4.saper gestire una conversazione in ambito settoriale.

Obiettivi formativi degli argomenti dell'insegnamento:

ogni singolo argomento che verrà trattato durante il corso delle lezioni frontali avrà lo scopo di sviluppare e stimolare riflessioni in inglese su argomenti di tipo specialistico: interculturalità, socio-pedagogia, nuove forme di inglese, spazi di comunità e contesti socio-educativi di ampio respiro. Ogni singolo argomento sarà sostenuto da un approfondimento delle strutture grammaticali previste dal raggiungimento del livello A2 del CEFRL.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

- 36 GRAMMAR (A2). La grammatica verrà distribuita nell'arco delle 36 ore e rivisitata ed approfondita nelle restanti 4 ore mediante esercitazioni. Le funzioni comunicative e grammaticali verranno selezionate dal Quadro di Riferimento dell'ISE del Trinity College of London corrispondenti al livello A2 del CEFRL.
- 0 Nel corso delle 36 ore verranno trattati i seguenti argomenti attraverso lettura, traduzione e discussione in lingua inglese e con l'approfondimento delle categorie

grammaticali previste dal livello A2 del Common E. Framework:

- 6 1.Morphology (free & bound morphemes)
2.The English sentence (head word, pre & post modification, parts of speech, lexical & grammatical words)
- 6 Sigmund Freud:
The personal pronouns, the possessive adjectives and pronouns, the verbs to be and to have, the affixes
- 6 Jean Piaget:
The plurals of nouns, the affixes
- 6 Lev Vygotsky:
The simple Present Tense, The Present Progressive Tense, Ever vs. Never, the affixes
- 6 Burrhus F. Skinner:
The simple past tense, the past progressive tense, the affixes. Lettura e traduzione da Leila Aboulela
- 4 Jerome S. Bruner:
The past participle, the adverb, the affix ly-. Lettura e traduzione da Leila Aboulela
- 4 Sri Aurobindo:
The future, the future in the past. Lettura e traduzione da "English across Disciplines"

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 2 Esercitazioni e riepilogo con lettura da "English across Disciplines".

Testi consigliati:

Grammatica e specificità:

1. A. Rizzo, "English across Disciplines", Roma, Aracne, 2007 (due capitoli in fotocopia)
2. R. Facchinetti, A. Belladelli, "English for Educators", Cedam, 2011.
3. L. Aboulela, "Lyrics Alley", 2010 (lettura e traduzione di un capitolo in fotocopia)

NOTA:

Gli studenti sono invitati ad usufruire del centro linguistico come momento di studio e di auto-apprendimento per un periodo di almeno 20 ore con programma concordato con il docente ufficiale del corso e con il lettore, dott. Carole Greenall.

Ulteriore materiale didattico verrà fornito durante il corso delle lezioni.

Pedagogia generale

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05613
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Pedagogia generale:</i> Ignazio Licciardi (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/01
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Esercitazioni: 3 prove di valutazione formativa in itinere sugli argomenti delle lezioni Gruppi di studio
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Pedagogia generale: esame orale, tesina, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Ignazio Licciardi: Ogni Giovedì ore 9.00-13.00 presso DIPARTIMENTO di Studi Giuridici Economici, Biomedici, Psicosociopedagogici - DISMOT - Via E.Duse n.2 Campus Lincoln- 90146 Palermo tel. fax 091/6711821 - email: ignazio.licciardi@unipa.it - telefono: 3337959467

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Dimostra di volere approfondire le tematiche proposte, per elaborare proprie idee - sorrette da una letteratura scientifica adeguata - da discutere all'interno del gruppo-aula

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Riesce ad applicare le idee maturate in situazioni di intervento sul campo (luoghi istituzionali formali, non formali e informali)

Autonomia di giudizio

Interviene durante il corso delle attività di studio-ricerca e di valutazione in itinere ed esprime considerazioni problematiche in maniera autonoma

Abilità comunicative

Dimostra di possedere un adeguato linguaggio tecnico e rispetta le idee dei suoi interlocutori

Capacità di apprendimento

Apprende, elaborando mappe concettuali finalizzate alla realizzazione di un prodotto culturale realizzato su supporto cartaceo o digitale. Prende appunti durante le lezioni ed elabora sinteticamente proprie riflessioni.

Obiettivi formativi

Pedagogia generale

Titolo del corso: *Pedagogia e complessità*

- Conoscenza teorica, epistemologica e delle modalità di apprendimento delle problematiche educative;
- conoscenze e competenze pedagogico-progettuali e metodologiche, nonché comunicativo-relazionali;
- conoscenza degli strumenti principali per la ricerca in campo educativo.
- Capacità di ideazione, progettuali, di realizzazione e di valutazione relativi a interventi formativi;
- capacità di analisi storica dei modelli formativi;
- capacità applicative delle conoscenze acquisite in nuove ricerche educative;
- capacità di utilizzare banche dati, archivi cartacei e multimediali, di biblioteche, riviste e periodici specializzati;
- capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze metodologiche e di ricerca acquisite per sviluppare diversi metodi di ricerca nell'ambito educativo formale e non formale e della formazione nel territorio;
- capacità di giudizio critico sulle teorie pedagogiche;
- capacità di autonomia nel formulare ipotesi di spiegazione e di ricostruire in maniera critica i processi educativi generali.
- Consapevolezza del rapporto di interconnessione tra processualità educativa e scienze;
- comprensione che le scienze possono diventare scienze dell'educazione in virtù della riflessività pedagogica;
- comprendere e comunicare la letteratura pedagogica ed educativa.
- Competenze tecniche e operative per l'analisi dei dati e dei risultati, a sostegno di giudizi che includono la riflessione su processi educativi riguardanti in particolare i giovani e gli adulti negli ambienti formativi
- competenza nell'utilizzo del lessico di base delle discipline pedagogiche.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|---|
| 10 | Comunicazione, educazione e formazione |
| 20 | Riflessioni su insegnare, argomentare e comprendere |
| 10 | Pedagogia e complessità |

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- | | |
|---|--|
| 5 | La cura |
| 5 | Il "viaggio" formativo |
| 5 | "Leggere" pedagogicamente |
| 5 | Scuola, luogo dell'esercizio del comprendere |

Testi consigliati:

1. Franco Cambi, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma-Bari 2008;
(consigliato soprattutto per gli studenti che provengono da Scuole Secondarie Superiori presso le quali non è previsto l'insegnamento della Pedagogia);
2. Simonetta Ulivieri-Franco Cambi-Paolo Orefice, Cultura e professionalità nella società complessa, University Press, Firenze 2010;
3. Franco Cambi, La cura di sé come processo formativo, Laterza, Bari-Roma 2010;
4. Ignazio Licciardi, Riflessioni pedagogiche su ...
 - 4.1a Id., Verso H. Gardner e la multiculturalità, Palermo
 - 4.1b Id., Verso una didattica per educare a comprendere, Palermo
 - 4.1c Id., Una scuola per l'individuo, Palermo
 - 4.2 Id., Corpo spazi e comunicazione, Milano, Franco Angeli
 - 4.3 Id., Leggere pedagogicamente, Milano, Franco Angeli
 - 4.4 Id., Tra reale e virtuale, Milano, Franco Angeli
5. Dario Costantino(a cura di), Pagine stravaganti, Qanat, Palermo 2010
(scrivere una recensione sugli argomenti trattati nel libro - Tutors: prof. Ignazio Licciardi e prof. Dario Costantino);
6. Marina Minghelli, Nel MezzodelGiorno, Franco Angeli, 2010
(scrivere una recensione sul libro - Tutors: prof. Ignazio Licciardi e dott.ssa Rosanna Di Giovanni);

Lo studente sceglierà:

- uno dei testi 1. o 2. o 3. o l'intero blocco di testi 4.1a - 4.1b - 4.1c
- uno dei testi 4.2 o 4.3 o 4.4
- il testo 5.
- il testo 6.

[7. Vanna Boffo, Comunicare a scuola. Autori e testi, Apogeo, Milano 2007]

Maggiori indicazioni e chiarimenti saranno dati ad inizio delle lezioni del corso.

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10204
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione:</i> Giovanna Perricone (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/04
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari di approfondimento interni alle lezioni e nel territorio
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: esame orale
Ricevimento:	Giovanna Perricone: Martedì ore 9,00-11,00 (Albergo delle Povere, c.so Calatafimi n. 219). In continuità con le attività di approfondimento realizzate nello scorso anno, si attiva, contestualmente al ricevimento, una finestra didattica per chiarimenti e approfondimenti - email: giovanna.perricone@unipa.it - telefono: 091.23897740

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- o conoscere le principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e comprenderne le implicazioni sull'intervento dell'educatore
- o comprendere il rapporto tra sviluppo ed educazione
- o conoscere le più importanti prospettive teoriche di riferimento della psicologia dello sviluppo
- o conoscere e comprendere le implicazioni evolutive nell'intervento educativo
- o comprendere la rilevanza dei contesti educativi nel percorso di sviluppo
- o conoscere e comprendere la specificità del processo educativo, in termini di cambiamento/trasformazione
- o comprendere le differenze tra processo educativo e processo formativo
- o conoscere modelli di intervento psicoeducativo e comprenderne la valenza evolutiva
- o conoscere e comprendere forme di assessment educativo
- o conoscere e comprendere la specificità del linguaggio della disciplina

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- o rintracciare i collegamenti tra i contenuti disciplinari studiati e il profilo professionale di riferimento

- o sapere contestualizzare i modelli di lettura dello sviluppo
- o sapere contestualizzare le scelte metodologiche per l'intervento psicoeducativo
- o ipotizzare specifici percorsi, strategie e metodiche di intervento psicoeducativo per la promozione dello sviluppo nel ciclo di vita
- o sapere ipotizzare, progettare e valutare interventi che promuovano la continuità del processo educativo nel ciclo di vita
- o ricercare e rintracciare all'interno del testo monografico "Il processo educativo nell'ospedalizzazione pediatrica", i contenuti appresi relativamente ad alcune aree del programma
- o saper utilizzare il linguaggio tecnico proprio della disciplina

Autonomia di giudizio

- o attivare metacognizione sul proprio processo di apprendimento durante il corso
- o valutare i percorsi di apprendimento e applicativi esperiti
- o individuare risultati e nuclei critici dei percorsi di apprendimento e di applicazione

Abilità comunicative

- o saper esporre con chiarezza e correttezza il senso il significato dei principali costrutti della disciplina, delle esperienze di apprendimento e delle esperienze applicative

Capacità di apprendimento

- o capacità di rintracciare i saperi informali o poco formalizzati sulle tematiche affrontate dal corso per avviare la formalizzazione proposta
- o acquisire informazioni trasmesse e costruire l'organizzazione di saperi personali
- o approfondire le conoscenze acquisite e i percorsi esperiti attraverso la ricerca bibliografica del settore, la partecipazione a seminari e convegni.

Obiettivi formativi

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Titolo del corso: *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*

Gli Obiettivi formativi dell'insegnamento vanno individuati in:

- o sviluppare conoscenza delle principali prospettive di lettura dello sviluppo per la progettazione dell'intervento educativo
- o sviluppare competenza nella progettazione e nella valutazione di percorsi psicoeducativi funzionali al processo educativo nel ciclo di vita
- o sviluppare competenze metodologiche per la gestione dell'intervento educativo

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|--|
| 3 | Contratto formativo iniziale, recupero delle aspettative, promozione della motivazione e presentazione del corso |
| 3 | Questioni epistemologiche dello sviluppo (con segmento operativo finale) |
| 12 | Prospettive di lettura dello sviluppo nel ciclo di vita (con segmento operativo finale) |
| 9 | Contesti educativi a valenza evolutiva (con segmento operativo finale) |
| 6 | Rischio evolutivo e funzione di prevenzione dei contesti educativi (con seminari) |
| 6 | Apprendimento, motivazione e metacognizione (con segmento operativo finale) |
| 3 | Modelli di Progettazione |
| 3 | Formazione e orientamento (con segmento operativo finale) |

3 Individualizzazione e personalizzazione (con segmento operativo finale)

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 3 Assessment educativo
- 6 Esperienza di metodiche
- 3 Esperienza di progettazione

Testi consigliati:

- o L. Barone (a cura di) (2009), Manuale di Psicologia dello sviluppo, Carocci, Roma
- o G. Perricone Briulotta, (2005), Manuale di Psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo, McGraw Hill, Milano
- o G. Perricone, C. Polizzi, (2010) (con la collaborazione di F.Cuzzocrea), Conoscere e valutare gli stili cognitivi, Erickson, Trento

o G.Perricone Briulotta (a cura di), Una Giostra per la formazione. Modelli e Metodologie nei Piani Operativi Nazionali della Scuola, F. Angeli, Milano (in press)

STRUMENTI DIDATTICI PER LA FACILITAZIONE DELL'ORIENTAMENTO ALL'INTERNO DEI TESTI CONSIGLIATI:

o Quaderno in rete per gli studenti di L 19

PARTECIPAZIONE A SEMINARI INTERNI ALLE LEZIONI SUL RISCHIO DEL BAMBINO/ADOLESCENTE AMMALATO 12-13 Maggio

In continuità con le attività di approfondimento realizzate nello scorso anno, si attiva, contestualmente al ricevimento, una finestra didattica per chiarimenti e approfondimenti sulle tematiche del corso

Psicologia dinamica

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06083
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dinamica:</i> Giacchino Lavanco (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/07
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Psicologia dinamica: esame orale
Ricevimento:	Giacchino Lavanco: Il ricevimento si svolgerà come da calendario affisso periodicamente. Tutte le informazioni possono essere aggiornate su www.giacchinolavanco.it . - email: comunicazioni@giacchinolavanco.it - telefono: 091.6164756

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Dimostrare di conoscere e sapere utilizzare sia i principali elementi teorici e di metodo, che il linguaggio specifico, delle aree disciplinari oggetto del programma. Capacità di individuare i contesti applicativi più idonei per i diversi contributi proposti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di dimostrare un approccio professionale alle tematiche oggetto del programma, sostanziato da una capacità sia di argomentare, che di ideare, che di affrontare e risolvere problemi, in particolare esprimendo una visione dinamica dei fenomeni di interesse, da non considerare in quanto tali, ma come 'indizi' di un gioco di forze presenti nel campo di osservazione..

Autonomia di giudizio

Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite al fine di formulare giudizi autonomi rispetto alle tematiche oggetto del programma, anche rispetto alle questioni etiche e sociali ad esse connesse ed alle implicazioni ed ai risultati dei relativi interventi professionali.

Abilità comunicative

Capacità di riferirsi con correttezza e accuratezza ai concetti degli ambiti di studio oggetto del

programma, in particolare in riferimento ai diversi contesti di applicazione, e di comunicare su tali tematiche anche con interlocutori non esperti, sapendo mettere in rilievo l'importanza di tali tematiche.

Capacità di apprendimento

Capacità di utilizzare gli apprendimenti realizzati al fine di integrarli con nuovi elementi ricavabili dalla consultazione della letteratura di riferimento, e di usarli come base per intraprendere studi successivi.

Obiettivi formativi

Psicologia dinamica

Pervenire ad una visione di tipo dinamico e non elementaristico-sommativa degli eventi psicologici e psico-sociali, con riferimento agli ambiti di studio scientifico relativi alla relazione inconscio-coscienza nell'individuo, alle relazioni fra le persone all'interno delle famiglie, alla vita ed allo sviluppo delle comunità.

Tali obiettivi verranno perseguiti mediante la presentazione e la discussione critica:
dei principali orientamenti che hanno attraversato la storia del pensiero psicoanalitico;
delle tappe del ciclo di vita della famiglia e delle dinamiche relazionali che le riguardano;
del modello teorico e delle principali aree di intervento e metodi della psicologia di comunità.

In particolare verranno trattati:

- il pensiero e il modello originari freudiani, ed i principali orientamenti che si sono sviluppati nella storia della psicoanalisi, compresi i relativi modelli della psicopatologia; inoltre alcuni sviluppi più recenti ed i principali filoni di ricerca sul bambino e sulla psicodinamica dello sviluppo;
- le principali tappe del ciclo di vita della famiglia, dalla formazione della coppia alla famiglia nell'età anziana; inoltre alcuni aspetti delle recenti trasformazioni della famiglia;
- il modello teorico della psicologia di comunità; i principali elementi del setting di comunità; gli aspetti metodologici ed operativi dell'intervento di comunità nei suoi principali ambiti di interesse.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 5 Il quadro teorico della psicologia di comunità
- 4 Gli elementi del setting di comunità
- 4 Aspetti metodologici in psicologia di comunità
- 4 Strumenti e ambiti di intervento in psicologia di comunità
- 4 I concetti teorici per lo studio del ciclo di vita della famiglia
- 4 Dalla formazione della coppia alla famiglia
- 4 La famiglia e la comunità
- 4 Nuovi modelli di famiglia
- 5 Il modello teorico freudiano
- 4 I principali orientamenti post-freudiani

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 3 Rappresentazioni implicite delle dinamiche di comunità
- 3 Progettazione di un programma di sviluppo di comunità
- 3 La relazione individuo-comunità
- 3 Aspetti critici del passaggio dalla coppia alla famiglia

- 3 Rappresentazioni implicite delle dinamiche di campo
- 3 La relazione inconscio-coscienza nella vita quotidiana

Testi consigliati:

Lis A., Stella S., Zavattini G.C., Manuale di Psicologia Dinamica, casa editrice il Mulino (esclusi i capp.: 11-12-17);

Lavanco G., Novara C., Elementi di psicologia di comunità, casa editrice Mc Graw Hill (escluso il par. 'Gruppi e comunità' del cap.3, ed il capitolo 'Conclusioni');

Malagoli Togliatti M., Lubrano Lavadera A., Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia, casa editrice il Mulino.

AA.VV. (2009). Disagio e promozione di comunità. Rivista di Psicologia di comunità, n. 2, vol. IV.

Sociologia generale

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06578
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Sociologia generale:</i> Vincenzo Pepe (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	SPS/07
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Sociologia generale: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Vincenzo Pepe: Ricevimento: lunedì e venerdì dalle 12.00 alle 13.00 - email: vincenzo.pepe@unipa.it - telefono: 09123897910

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti di sociologia devono conoscere la teoria sociologica classica e avere padronanza dei principali temi di studiosociologici, sia quelli classici (azione, conflitto, potere, stratificazione, mutamento sociale, etc.), sia quelli emergenti(modernità, globalizzazione, multiculturalismo, disuguaglianze, comunicazione, tecnologie dell'informazione, etc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti di Sociologia devono essere in grado di sviluppare un'analisi sociologica in diversi contesti di lavoro e su diversi temi, articolando le categorie sociologiche apprese. Devono sviluppare una capacità di analisi critica sia di oggetti micro e macro macrosociologici (famiglia, organizzazioni, istituzioni, etc.) valutando se le categorie sociologiche apprese risultano realmente descrittive dei fenomeni e dei processi.

Autonomia di giudizio

Gli studenti di Sociologia devono essere in grado di analizzare i concetti appresi con particolare riguardo alle classificazioni e ai criteri utilizzati per costruirle.

Abilità comunicative

Gli studenti di Sociologia devono essere in grado di comunicare efficacemente le analisi e i concetti studiati e i risultati di ricerca presentati, scegliendo opportunamente linguaggi specialistici e non in base agli interlocutori anche se non specialisti.

Capacità di apprendimento

Gli studenti di Sociologia devono essere in grado di utilizzare il metodo di studio acquisito per il proseguimento della propria formazione, e dunque di acquisire nuove conoscenze e competenze con livelli di autonomia di lavoro relativamente elevati.

Obiettivi formativi

Sociologia generale

Titolo del corso: *Sociologia generale*

Il Corso si compone di 60 ore complessive di attività didattica in cui saranno presentate le principali tematiche sociologiche. In particolare saranno tema delle prime ore di lezione i metodi delle scienze sociali con particolare attenzione ai problemi epistemologici e di logica scientifica. Le altre ore del corso saranno l'occasione per l'approfondimento di alcuni dei principali fenomeni sociali (Azione sociale, struttura, istituzioni, famiglia, stratificazione sociale, mobilità, stato, etc.):

Argomenti principali: Differenze tra approccio olistico e individualista. Definizione di azione sociale, relazione e interazione. I gruppi sociali Struttura e sistema. Il processo di istituzionalizzazione. Valori e norme. La stratificazione sociale (classi e ceti) La famiglia Cultura e mutamento sociale.

Lo studente dovrà acquisire i fondamenti teorici e le categorie analitiche che assumono particolare rilevanza per l'interpretazione dei processi socio-culturali e comunicativi, sviluppando capacità di riflessione critica sui temi trattati.

Differenze tra approccio olistico e individualista

Definizione di azione sociale, relazione e interazione

I gruppi sociali Struttura e sistema

Il processo di istituzionalizzazione. Valori e norme

La stratificazione sociale (classi e ceti)

La famiglia

Cultura e mutamento sociale

La mobilità sociale e stratificazione

Il paradigma scientifico

La politica e le politiche

Devianza

La religione

I metodi di produzione

Il mercato

Lo stato moderno

Socializzazione primaria e secondaria

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

3 Differenze tra approccio olistico e individualista

3 Definizione di azione sociale, relazione e interazione

3 I gruppi sociali Struttura e sistema

3 Il processo di istituzionalizzazione. Valori e norme

3 La stratificazione sociale (classi e ceti)

3 La famiglia

3 Cultura e mutamento sociale

3 La mobilità sociale e stratificazione

- 3 Il paradigma scientifico
- 3 I metodi di produzione
- 3 La religione
- 3 Devianza
- 3 La politica e le politiche
- 3 Lo stato moderno
- 3 Socializzazione primaria e secondaria
- 3 Il mercato
- 3 La cultura e le sue istituzioni
- 3 la rivoluzione culturale
- 3 Istruzione
- 3 Genere

Testi consigliati:

Alexander & Thompson, Sociologia, Il Mulino

Storia dell'età moderna

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	14459
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia dell'età moderna:</i> Rita Loredana Foti (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/02
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia dell'età moderna: esame orale
Ricevimento:	Rita Loredana Foti: Martedì, ore 10-13, via Pascoli 6, I piano - email: ritafoti@yahoo.it - telefono: 3478585901

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di capacità espositive chiare e corrette, anche coll'uso dei linguaggi settoriali; Acquisizione di capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, e organizzazione di contenuti; Acquisizione di autonomia di applicazione, correlazione dei dati, e nel metodo di studio; Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza di azioni, fatti, spazi e tempi storici interrogati dal presente (conoscenze e competenze dello statuto epistemologico); capacità di analizzare (o valutare) le fonti storiche e storiografiche, anche con l'uso delle scienze ausiliarie (problematicità di analisi interpretativa); padronanza del linguaggio storico e di quello delle scienze ausiliarie; sviluppo del senso storico, nella complementarietà fra «lunga durata» e «storia evenemenziale», e dell'abilità critica connessa (capacità di collegamento e valutazione).

Autonomia di giudizio

Conoscenza di contenuti, argomenti, lessico e comprensione; uso di terminologia tecnica e lessico appropriato; capacità espositive chiare e di produzione; capacità di approfondimento analitico, di elaborazione e sintesi; di valutazione personale.

Abilità comunicative

Individuazione e definizione critica delle modalità in cui l'esperienza si è presentata nella storia nei rapporti storico-teoretici fra storiografia e scienze umane; capacità di cogliere la struttura storicizzata

della "verità"; uso contestualmente adeguato e preciso del linguaggio nella consapevolezza dell'unità culturale fra linguaggio, azione e realtà; capacità di cogliere la struttura sistemica di una teoria e di confronto fra le strutture storiografiche fino ad acquisire una pragmatica capacità di pensare e agire con modelli diversi selezionati motivatamente.

Capacità di apprendimento

Conoscenza dei contenuti relativi a autori, sistemi di pensiero, fatti e processi storici; comprensione e capacità di spiegazione (o confronto) dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti; competenza nell'individuare i costituenti logici di un problema, un'argomentazione, un processo storico; conoscenza e competenza nell'uso del lessico e delle categorie storiografiche.

Obiettivi formativi

Storia dell'età moderna

Titolo del corso: *Religione e politica nell'Italia moderna*

La parte generale del corso intende offrire un quadro sistematico dei grandi temi relativi all'età moderna con particolare attenzione alla differenza tra i vari approcci tematici (sociale, economico, politico e culturale) e alle diverse periodizzazioni che ne seguono, si propone quindi di fornire una preparazione approfondita e metodologicamente aggiornata nell'ambito della storia europea ed extra-europea tra XV e XVIII secolo e si qualifica per l'approfondimento delle più importanti questioni storiografiche e metodologiche dibattute dalla disciplina. Il corso monografico sarà centrato sul rapporto tra religione e politica nell'Italia moderna: la crisi religiosa del Cinquecento, l'affermazione della ideologia e del potere dei tribunali della fede, tra cui l'Inquisizione, la Controriforma.

I singoli argomenti dell'insegnamento perseguono l'obiettivo specifico di formare studenti dotati: di avanzate competenze delle metodologie proprie delle scienze storiche, di una formazione specialistica approfondita dei temi e delle linee di interpretazione della storia moderna nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, allargando progressivamente l'orizzonte dall'Europa ai paesi extraeuropei; di autonoma capacità di critica e valutazione nel campo della disciplina.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 2 L'idea di età moderna.
Modelli interpretativi e questioni generali. Mutamenti sociali e politico-culturali. Presenze nell'Europa moderna: le minoranze. Una lettura di genere. Sviluppo e accelerazione. Il XVIII secolo. Tra crisi e rivoluzione.
- 2 Europa delle Monarchie. Europa delle Repubbliche. Europa delle città. Europa delle campagne.
- 2 Dall'Europa cristiana del tardo Medioevo alle Chiese cristiane dell'età moderna.
- 2 Dalla cultura del Rinascimento al razionalismo.
- 2 Vicende d'Europa (XV-XVIII). L'Europa delle dinastie. L'Europa divisa.
- 2 Un'Europa nuova.
- 0 Il Settecento. Il ritmo dei mutamenti.
- 0 Il Settecento. L'Europa delle Riforme. Dalle Riforme alla Rivoluzione.
- 2 La rivoluzione francese.
- 2 L'Età napoleonica. Verso l'Europa delle nazioni.
- 2 Il Concilio di Trento.
- 2 La Controriforma.

- 2 L'Inquisizione nell'Italia moderna
- 2 Inquisitori, negromanti e streghe nella Sicilia moderna.
- 4 C. Ginzburg, Il formaggio e i vermi. Il cosmo di un mugnaio nel Cinquecento.
- 4 L'Officina dello storico: le Fonti.

Testi consigliati:

Per la parte generale: M. Rosa, M. Verga, La Storia moderna 1450-1870, Bruno Mondadori, Milano 2003, da utilizzare obbligatoriamente con un atlante storico-geografico

Per la parte relativa alla metodologia della ricerca storica: uno a scelta tra i seguenti testi:

M. Bloch, Apologia della storia o mestiere di storico, Einaudi, Torino 1998

R. Bizzocchi, Guida alla storia moderna, Laterza, Bari 2002 (pp. 84-176)

S. Luzzato (a cura di), Prima lezione di metodo storico, Laterza, Bari 2010

Per la parte monografica uno a scelta tra i seguenti testi:

C. Ginzburg, Il formaggio e i vermi. Il cosmo di un mugnaio nel Cinquecento, Einaudi, Torino 2009

A. Prospero, Il Concilio di Trento. Una introduzione storica, Einaudi, Torino 2001

R. Romeo, L'Inquisizione nell'Italia moderna, Laterza, Bari 2009

E. Bonora, La Controriforma, Laterza, Bari 2009

Storia dell'età contemporanea

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	14460
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia dell'età contemporanea:</i> Michelangelo Ingrassia (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/04
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali alternate con esercitazioni in aula che comporteranno la visione di filmati, la lettura di testi e la discussione di casi.
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Storia dell'età contemporanea: esame orale
Ricevimento:	Michelangelo Ingrassia: Il martedì e il mercoledì dopo la lezione - email: michelangelo.ingr@libero.it - telefono: 3204219084

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine della frequenza dell'insegnamento gli studenti avranno conseguito mature conoscenze integrative in campo storico che consentiranno di comprendere i differenti modelli socio-culturali espressi dalle diverse società politiche formatesi nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine della frequenza dell'insegnamento, gli studenti conseguiranno conoscenze e competenze atte ad analizzare storicamente i modelli sociali, politici, economici, formativi nella loro evoluzione e ad operare selezioni critiche nell'affrontare i principali contesti storici dell'età contemporanea.

Autonomia di giudizio

Compiuto il percorso delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti avranno conseguito capacità di lettura critica delle trasformazioni avvenute nelle società contemporanee; capacità di giudizio critico sui processi storici, politici e sociali; capacità di osservazione, analisi e formulazione autonoma di ipotesi di spiegazione e di ricostruzione dei contesti storici; capacità di sviluppare concetti storici interpretativi.

Abilità comunicative

Gli studenti impareranno a sviluppare abilità verbali e interpretative e acquisiranno capacità di esporre, discutere e disquisire il risultato dei propri studi e delle proprie indagini di ricerca.

Capacità di apprendimento

Terminato l'intero percorso delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti acquisiranno capacità di riflessione critica sui processi storici, abilità di ricerca documentaria e bibliografica, capacità e abilità di apprendimento necessarie per il proprio sviluppo professionale e per affrontare autonomamente i successivi livelli della formazione universitaria.

Obiettivi formativi

Storia dell'età contemporanea

Titolo del corso: *Conflitti e rivoluzioni nel mondo contemporaneo*

L'insegnamento si propone di fornire un'informazione storica generale e un approfondimento particolare delle vicende italiane e internazionali nel corso dell'Ottocento e del Novecento, con attenzione ai modelli educativi, ai fini della formazione culturale e professionale degli studenti. Affrontando le principali tematiche della storia dei secoli XIX e XX, ogni singolo argomento dell'insegnamento si propone di fornire agli studenti quelle specifiche conoscenze storiografiche che consentiranno loro di individuare tutte quelle relazioni politiche, sociali, economiche e culturali che spiegano i fenomeni storici.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 2 Dalle guerre napoleoniche alle rivoluzioni del 1848
- 2 La guerra di Crimea e le guerre di penetrazione occidentale in Asia
- 2 Guerre e rivoluzioni per l'unità e l'indipendenza italiana
- 2 Le guerre per l'unificazione tedesca
- 2 La guerra civile americana
- 2 Colonialismo e imperialismo: le guerre per la spartizione dell'Africa
- 2 Rivoluzioni industriali, demografiche, tecnologiche e conflitti sociali
- 2 La prima guerra mondiale
- 2 Socialismo e rivoluzione: l'Unione Sovietica
- 2 Nazionalismo e rivoluzione: l'Italia fascista e la Germania nazista
- 2 La guerra civile spagnola
- 2 La seconda guerra mondiale
- 2 La guerra fredda
- 2 Mercato globale e conflitti locali
- 2 Argomento particolare: Una rivoluzione tradita, il Risorgimento in Sicilia

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 3 La Storia al cinema: attraverso la visione del film "La caduta", e la successiva discussione collettiva, si affronterà il fenomeno storico del nazismo e il problema del fanatismo ideologico.
- 3 La Storia al cinema: attraverso la visione del film "Il caso Moro", e la successiva discussione collettiva, si affronterà il fenomeno storico del terrorismo italiano e il problema dell'estremismo politico.
- 2 La Storia al cinema: attraverso la visione del film "Placido Rizzotto", e la successiva discussione collettiva, si affronterà il fenomeno storico della mafia e il problema di una persistente ideologia mafiosa nella società contemporanea.
- 2 La Storia nei documenti: analisi di brani tratti dalle opere più significative degli studiosi

e dei protagonisti della Storia contemporanea.

Testi consigliati:

Per gli argomenti di carattere generale: un qualsiasi manuale di Storia Contemporanea ad uso dei Licei purchè di recente edizione; in alternativa si consiglia: G. Sabbatucci, V. Vidotto, Il mondo contemporaneo dal 1848 a oggi, Editori Laterza, 2007.

Per l'argomento particolare: M. Ingrassia, La Rivolta della Gancia, L'Epos, Palermo, 2006.

Storia della filosofia

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06864
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della filosofia:</i> Caterina Genna (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/06
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia della filosofia: esame orale
Ricevimento:	Caterina Genna: martedì ore 11.00-13.00, viale delle Scienze Ed. 15 - III piano - email: caterina.genna@unipa.it - telefono: 09123897002

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei principali ambiti della storia della filosofia con particolare riferimento alla nascita e agli sviluppi dell'epistemologia e ai problemi legati al rapporto tra la conoscenza scientifica e le tematiche pratiche ed esistenziali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi, sintesi e argomentazione; capacità critiche e di collegamento, in riferimento alla tematiche trattate.

Autonomia di giudizio

Capacità di organizzazione diacronica dei dati, di valutazione personale e di utilizzazione sincronica delle competenze acquisite, anche in riferimento alle loro ricadute in ambito sociologico, etico ed esistenziale.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare le conoscenze in un linguaggio appropriato e chiaro.

Capacità di apprendimento

Acquisizione di un metodo di apprendimento razionale che consenta il proseguimento degli studi in modo autonomo e consapevole.

Obiettivi formativi

Storia della filosofia

Titolo del corso: *Gnoseologia, epistemologia, conoscenza filosofica*

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza di base di tematiche fondamentali lungo tutta la storia del pensiero filosofico, ritagliata sui problemi legati alla gnoseologia e al rapporto fra sapere scientifico e saperi filosofici, con particolare riferimento all'età moderna e contemporanea; di sviluppare le competenze di base, con particolare attenzione al linguaggio filosofico; di ampliare le capacità espressive, comunicative e critiche.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 1 Presentazione del corso
- 5 Razionalismo ed empirismo (Bacone, Cartesio, Locke, Hume)
- 4 La fondazione kantiana della gnoseologia critica
- 5 Lettura di passi scelti dalla Critica della ragion pura
- 5 La funzione conoscitiva della dialettica nell'idealismo hegeliano
- 4 La critica come antidoto all'alienazione e prassi politica (Strass, Feuerbach, Marx)

- 3 I filosofi non idealisti (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche)
- 2 Filosofia e scienza nel positivismo di Comte

- 4 La ripresa dell'idealismo in Italia (Croce e Gentile)
- 4 Il neopositivismo anglosassone (Moore, Russel, Whitehead)
- 3 Dall'ontologia fondamentale alla filosofia dell'esistenza (Heidegger, Unamuno, Ortega y-Gasset)

Testi consigliati:

Manuale: La storia della filosofia nell'età contemporanea, FrancoAngeli, 2009

I. Kant, La Critica della ragion pura, Laterza

Storia della musica moderna e contemporanea

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06942
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della musica moderna e contemporanea:</i> Dario Oliveri (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	L-ART/07
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	lezione frontale con ascolti guidati di opere del repertorio musicale europea del Novecento, con proiezioni-video di documentari, concerti e riprese di spettacoli teatrali.
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia della musica moderna e contemporanea: esame orale
Ricevimento:	Dario Oliveri: Sede di via Pascoli: a partire dal 7 marzo 2013, ogni giovedì pomeriggio, a partire dalle ore 15.30. - email: dario.oliveri@libero.it - telefono: 348.9325951

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso è richiesto che gli studenti siano in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della storia della musica, con particolare riferimento alle esperienze delle avanguardie europee della prima metà del Novecento.

Si richiede inoltre:

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;

Autonomia di giudizio

che sappiano sviluppare un'autonoma capacità di giudizio rispetto ai valori/contenuti delle opere ascoltate;

Abilità comunicative

che sappiano comunicare informazioni (con linguaggio appropriato) idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;

Capacità di apprendimento

che abbiano sviluppato una specifica capacità di apprendimento rispetto ai principali autori/tendenze del repertorio musicale moderno e contemporaneo, anche attraverso l'acquisizione di una sistematica conoscenza di un repertorio musicale di base e lo sviluppo delle capacità di ascolto.

Obiettivi formativi

Storia della musica moderna e contemporanea

Titolo del corso: *Storia della musica moderna e contemporanea*

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento consistono nella conoscenza dei principali autori/tendenze del repertorio musicale moderno e contemporaneo; nell'acquisizione di una conoscenza di base del repertorio della musica colta europea (con riferimento alla musica strumentale e all'opera lirica); nello sviluppo di un'adeguata capacità di valutazione e di ascolto.

In particolare:

lo studio delle problematiche della musica italiana fra Otto e Novecento, con particolare riferimento agli autori della Giovine Scuola (Mascagni, Leoncavallo, Puccini), ha l'obiettivo di porre in risalto il rapporto di continuità/innovazione rispetto ai modelli del teatro musicale tardo-romantico;

lo studio dei principali esponenti della musica francese del primo Novecento (Satie, Debussy, Ravel) ha l'obiettivo di porre in risalto la nascita del concetto di modernità, anche in rapporto con le arti figurative (impressionismo) e con la poesia contemporanea (simbolismo, decadentismo);

lo studio dei percorsi biografici e artistici di Mahler e R. Strauss ha l'obiettivo di stabilire un elemento di continuità/innovazione rispetto ai modelli della tradizione sinfonica tardo-romantica;

lo studio dei percorsi biografici e artistici di Schoenberg, Berg, von Webern, Stravinsky ha l'obiettivo di porre l'accento sulla nascita del concetto di avanguardia, nelle sue varie forme e modalità espressive, ponendo le basi per un'ulteriore ricognizione del repertorio musicale del secondo Novecento.

A conclusione del Corso generale di Storia della Musica Moderna e Contemporanea, viene proposto un breve percorso di approfondimento sul tema della Entartete Musik ("Musica degenerata") e, in senso più generale, sugli argomenti connessi al tema della musica durante la Shoah. Tale percorso ha l'obiettivo di porre l'accento su uno specifico aspetto della storia della musica europea degli anni Quaranta, anche attraverso la ricognizione dei percorsi biografici e artistici di autori/musicisti attivi all'interno del ghetto di Theresienstadt.

ascolto/proiezione della versione cinematografica di F. Zeffirelli;

1. parte generale:

G. Salvetti, "La nascita del Novecento", EDT, Torino 1991: cap. II, paragrafi 13-22; cap. III, paragrafi 30-40; cap. IV, paragrafi 41-43.

oppure

AA.VV., "Storia della Musica", Einaudi, Torino 1988: cap. X, paragrafo 6; cap. XI, paragrafi 1-4; cap. XII, paragrafi 1-3 e 6-8.

2. parte monografica:

D. Oliveri, "Hitler regala una città agli ebrei. Musica e cultura nel ghetto di Theresienstadt", L'Epos, Palermo 2008: cap. I, paragrafi 1-5; cap. II, paragrafi 2-3; cap. III, pp. 208-223, 223-247 e 254-273.

Al fine di approfondire la conoscenza della storia e dell'organizzazione interna dei ghetti ebraici costituiti, dopo il 1939, nei territori dell'Europa orientale sottoposti al regime nazista, si suggerisce eventualmente la lettura del seguente volume di G. Corni: "I ghetti di Hitler. Voci da una società

sotto assedio 1939-1944", il Mulino - Biblioteca storica, Bologna 2001.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 1 Introduzione generale al corso, con riferimento all'orizzonte temporale e alle specifiche modalità di approccio ai singoli temi/argomenti.
- 3 La crisi del melodramma italiano fra Otto e Novecento; i due concorsi della Casa Musicale Sonzogno; fonte letteraria e soggetto di "Cavalleria rusticana" (1890) di P. Mascagni; "I Pagliacci" (1892) di R. Leoncavallo; il rapporto con il verismo letterario italiano.
- 8 Cronologia della vita e delle opere di G. Puccini; Puccini da "Manon Lescaut" (1893) a "La Bohème" (1896); personaggi e drammaturgia di "Tosca" (1900): ascolto/proiezione del I atto dell'opera; Puccini nel Novecento: da "Madama Butterfly" (1904) a "Il Trittico" (1918); personaggi, drammaturgia e simboli di "Turandot" (1924): ascolto/proiezione dell'opera nella versione teatrale di Z. Yimou (produzione del Maggio Musicale Fiorentino); il problema del finale di "Turandot": da F. Alfano (1926) a L. Berio (2002).
- 4 Le avanguardie musicali e artistiche a Parigi: Russolo e i "Gran concerti di Intonarumori futuristi"; E. Satie e il concetto di "musica d'arredamento"; impressionismo/simbolismo musicale di C. Debussy e M. Ravel;
- 6 Cronologia della vita e delle opere di I. Strawinsky: i balletti del "periodo russo" ("Uccello di fuoco", "Petrouchka" e "La sagra della Primavera"); il "periodo cubista" ("La Storia del soldato"); la svolta neoclassica (ascolto/proiezione dell'opera "Oedipus Rex", nell'esecuzione/allestimento di Seiji Ozawa).
- 4 Cronologia della vita e delle opere di R. Strauss: i poemi sinfonici e la produzione teatrale; ascolto/proiezione dell'opera "Salome" nell'esecuzione di Karl Boehm (Produzione del Festival di Salisburgo); i rapporti con il regime nazista; le opere del periodo 1942-48 ("Capriccio", "Le Metamorfosi", "I 4 ultimi Lieder).
- 0 Le avanguardie musicali e artistiche a Vienna: l'esperienza sinfonica di G. Mahler; esordi compositivi di A. Schoenberg ("Notte trasfigurata" op. 4, "Sinfonia da camera" op. 9); la Scuola musicale di Vienna; atonalità ed espressionismo; individuazione del metodo dodecafonico; Schoenberg in America (1933-51); proiezione/ascolto dell'opera "Moses und Aron" nell'esecuzione di Pierre Boulez; "Un sopravvissuto di Varsavia" op. 46 (1947); il teatro musicale di A. Berg: "Wozzeck" (1924) e "Lulu" (1936).
- 0 Destino della musica europea durante il nazismo: il concetto di "Musica degenerata"; la musica durante la Shoah; compositori in esilio; musica nei ghetti e nei campi di concentramento; compositori nel ghetto di Theresienstadt (1942-44); "Brundibàr" (1943) di H. Krása e "Der Kaiser von Atlantis" (1943-44) di V. Ullmann. Durante le prime ore di questa parte del corso verranno proiettate alcune ampie sequenze dal film di Claude Lanzmann "Shoah".

Testi consigliati:

1. parte generale:

G. Salvetti, "La nascita del Novecento", EDT, Torino 1991: cap. II, paragrafi 13-22; cap. III, paragrafi 30-40; cap. IV, paragrafi 41-43.

2. parte monografica:

D. Oliveri, "Hitler regala una città agli ebrei. Musica e cultura nel ghetto di Theresienstadt", L'Epos, Palermo 2008: cap. I, paragrafi 1-5; cap. II, paragrafi 2-3; cap. III, pp. 208-223, 223-247 e 254-273.



Al fine di approfondire la conoscenza della storia e dell'organizzazione interna dei ghetti ebraici costituiti, dopo il 1939, nei territori dell'Europa orientale sottoposti al regime nazista, si suggerisce eventualmente la lettura del seguente volume di G. Corni: "I ghetti di Hitler. Voci da una società sotto assedio 1939-1944", il Mulino - Biblioteca storica, Bologna 2001.

Storia della pedagogia

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06946
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della pedagogia:</i> Livia Romano (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/02
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, stesura di una tesina
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia della pedagogia: esame orale, tesina
Ricevimento:	Livia Romano: giovedì ore 10.30-12.30, ed. 15 - IV piano - email: liviom@libero.it - telefono: 3280611315

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

APPROFONDIMENTO ED ELABORAZIONE CRITICA E PERSONALE DEI TEMI PROPOSTI.
APPROCCIO SCIENTIFICO

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

APPLICAZIONE DELLE IDEE ELABORATE IN SITUAZIONI DI INTERVENTO SUL CAMPO

Autonomia di giudizio

COINVOLGIMENTO PERSONALE, CRITICO E PROBLEMATICO NELLO STUDIO DELLE
TEMATICHE PROPOSTE E DISCUSSIONI ED ESERCITAZIONI ALL'INTERNO DEL
GRUPPO-AULA

Abilità comunicative

ACQUISIZIONE DI UN ADEGUATO LINGUAGGIO E RISPETTO PER LE IDEE DEGLI
INTERLOCUTORI

Capacità di apprendimento

ELABORAZIONE PERSONALE DEI TEMI AFFRONTATI E ACQUISIZIONE DI UN PROPRIO
METODO DI STUDIO

Obiettivi formativi

Storia della pedagogia

Titolo del corso: *STORIA DELLE TEORIE EDUCATIVE: DALLA PEDAGOGIA FILOSOFICA ALLA PEDAGOGIA CRITICA STORIA DELL'EDUCAZI*

- CONOSCENZA TEORICA ED EPISTEMOLOGICA DELLE TEMATICHE STORICO-EDUCATIVE
- CONOSCENZE E COMPETENZE METODOLOGICHE
- COMPETENZE COMUNICATIVO-RELAZIONALI
- CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER LA RICERCA STORIOGRAFICA
- CAPACITA' APPLICATIVE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RICERCHE EDUCATIVE
- CAPACITA' DI UTILIZZARE BIBLIOTECHE, ARCHIVI, RIVISTE E PERIODICI
- CAPACITA' DI ELABORARE UN METODO SCIENTIFICO E PERSONALE DI STUDIO
- CAPACITA' DI GIUDIZIO CRITICO E AUTONOMO SU TEMI CHE RIGUARDANO LA STORIA DELLA PEDAGOGIA
- CONSAPEVOLEZZA DEL RAPPORTO DI INTERCONNESSIONE TRA LA STORIA DELLA PEDAGOGIA, LA STORIA DELL'EDUCAZIONE E LA STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO
- APPROCCIO SCIENTIFICO ALLO STUDIO DEI TESTI PROPOSTI
- COMPETENZA NELL'UTILIZZO DEL LESSICO DI BASE DELLA STORIA DELLA PEDAGOGIA

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|---|
| 6 | IDENTITA' DELLA STORIA DELLA PEDAGOGIA |
| 10 | L'EDUCAZIONE NELL'ANTICHITA': LA GRECIA, ROMA, LA CRISTIANITA' |
| 10 | L'EDUCAZIONE MEDIEVALE E MODERNA |
| 10 | L'ETA' CONTEMPORANEA: L'800 |
| 14 | L'ETA' CONTEMPORANEA: IL 900 |
| 10 | LA PEDAGOGIA NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE: EDUCAZIONE
DEMOCRATICA E BISOGNO DI COMUNITA' |

Testi consigliati:

- F. CAMBI, MANUALE DI STORIA DELLA PEDAGOGIA, LATERZA.
- A. CRISCENTI GRASSI, EDUCARE ALLA DEMOCRAZIA EUROPEA. STORIA E RAGIONI DEL PROGETTO UNITARIO, EDIZIONI DELLA FONDAZIONE NAZIONALE VITO FAZIO-ALLMAYER.
- S. TRAMMA, PEDAGOGIA DELLA COMUNITÀ. CRITICITÀ E PROSPETTIVE EDUCATIVE, FRANCO ANGELI

Storia dell'arte moderna

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06824
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia dell'arte moderna:</i> Maria Giuseppina Mazzola (Ricercatore) <i>Storia dell'arte moderna:</i> Maria Giuseppina Mazzola (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	L-ART/02
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali con proiezioni e riconoscimento delle opere . Visite guidate. Frequenza consigliata Lezioni frontali e visite guidate
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia dell'arte moderna: esame orale Storia dell'arte moderna: esame orale
Ricevimento:	Maria Giuseppina Mazzola: Martedì 12-13,30 via Pascoli - email: azzurra@unipa.it - telefono: Maria Giuseppina Mazzola: Martedì 12-13,30 via Pascoli - email: azzurra@unipa.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità dell'uso di libri di testo specifici della materia a livello avanzato e conoscenza di alcuni argomenti specialistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Possedere conoscenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

Autonomia di giudizio

Capacità di raccogliere ed interpretare dati utili per giudizi autonomi.

Abilità comunicative

Comunicare informazioni idee problemi e soluzioni ad eventuali interlocutori.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi.

Obiettivi formativi

Storia dell'arte moderna

Titolo del corso: *La voce delle immagini*

Riuscire a riconoscere stili, artisti e movimenti artistici e collocarli nel loro ambito

Lineamenti di storia dell'arte moderna dal 400' al 700'

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

- 2 Caratteri generali.stili e tecniche.Il gotico ed il gotico internazionale.Pisanello
- 2 La nascita della prospettiva ,Brunelleschi.La figura dell'artistanel rinascimento.
- 2 Donatello e Masaccio
- 2 L.B.alberti e l'architettura nel '400
- 2 Piero della Francesca
- 2 L'arte fiamminga ed Antonello da Messina
- 2 L'arte fiamminga ed Antonello da Messina
- 2 Sandro Botticelli e la Firenze dei Medici
- 2 Mantegna e Bellini
- 2 Leonardo :glianni giovanili,il periodo milanese,la produzione matura,.
- 2 Michelangelo a Firenze e Roma
- 2 Bramante e Raffaello
- 2 Correggio
- 2 giorgione e lo sviluppo della pittura veneta
- 2 Tiziano
- 2 Veronese e Tintoretto
- 2 i Carracci e Caravaggio
- 2 Il trionfo del barocco:Bernini e Borromini
- 2 Pietro da Cortona
- 2 Il settecento Tiepolo e Canaletto
- 2 L'architettura torinese tra 600 e 700.
- 2 L'esperienza rococò e Serpotta

Testi consigliati:

- per il primo modulo -

Giuliano,Briganti,Bertelli,Storia dell'arte italiana,vol 2 e 3 ,Electa -Bruno Mondadori
Bairati,Finocchi,Le ricche miniere,Loescher,Torino

- per il secondo modulo -

C.Frugoni,La voce delle immagini,Einaudi,Torino

Obiettivi formativi

Storia dell'arte moderna

Riuscire a riconoscere stili, artisti e movimenti artistici e collocarli nel loro ambito storico



Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

-primo modulo -

Manuali a scelta:

Giuliano, Briganti, Bertelli, Storia dell'Arte Italiana, vol.2 e 3, Electa-Bruno Mondadori, Milano

Bairati, Finocchi, Le ricche miniere, vol.3 e 4, Loescher, Torino

-secondo modulo -

O. Rossi, Le arti nel Settecento europeo, Einaudi, Torino

Storia medievale

Scienze dell'educazione

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07068
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia medievale:</i> Pietro Corrao (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Storia medievale:
Ricevimento:	Pietro Corrao: Mercoledì ore 10,00 -14,00 - Via Pascoli, 6 - I piano - email: pcorrao@unipa.it - telefono: 091.7307117

Obiettivi formativi

Storia medievale

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo